

VITE: LA PREVISIONE VENDEMMIALE CONFERMA UN RITARDO DI 12-15 GIORNI RISPETTO AL 2020.

Ancora un andamento meteorologico all'insegna della variabilità nell'ultimo periodo, con valori termici che si sono aggirati attorno ai 20 – 25°C di media, con assenza di piovosità (pochi millimetri occasionali) che fanno emergere un problema molto importante laddove non si ha la possibilità di intervento irriguo di soccorso.

La **fenologia** evidenzia fasi che presentano grappoli in chiusura, con un timido inizio di invaiatura nel Pinot grigio, che mantiene una proiezione della raccolta attorno agli ultimi giorni di agosto/primissimi di settembre e la Glera con un inizio vendemmiale dopo il 20 di settembre.

Sempre maggiori i riscontri della **Peronospora** nelle ultime foglie e nelle femminelle, con la presenza della larvata che si è puntualmente manifestata, anche se in maniera molto marginale.

Si cominciano a pianificare gli ultimi trattamenti antiperonosporici a seconda delle cultivar, se a maturazione precoce o tardiva. Comunque, saranno ancora i classici prodotti **Rameici (Idrossidi, Ossicloruri..)** ad accompagnare i trattamenti contro la Peronospora in questo ultimo periodo di difesa.

Attenzione a ripristinare quanto prima il prodotto Rameico (cambiando prodotto commerciale...), in occasione di **grandinate** o **forti piovosità**.

Con eventuali focolai di **Oidio** intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**.

In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato** a dosi massime da etichetta.

Contro la **Botrite**, soprattutto per le varietà a grappolo compatto, nella fase di **invaiatura** e dopo i necessari interventi sulla vegetazione per esporre al meglio i grappoli, si consiglia di impiegare un **antibotritico specifico** preferibilmente di origine biologica (come indicato nelle linee tecniche della Regione del Veneto). Questo perché si evitano residui nel vino e si ottiene anche un miglior controllo del marciume acido.

Puntuale esplosione (anche se in misura inferiore rispetto allo scorso anno...per il momento) del **Mal dell'esca**; diverse segnalazioni del **Black rot** su grappolo; aumento degli attacchi in particolare di **Ragnetto giallo e rosso** e della **Cocciniglia**. Ovviamente si conferma la preoccupante manifestazione della **Flavescenza dorata**, ricordando l'obbligo di **capitozzare** le piante sintomatiche, con il successivo **estirpo** nel periodo autunno/invernale.

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum/Metodi viticoli e alle limitazioni imposte agli aderenti al Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata.